

# L'orizzonte è la mobilità attiva.

Tappa a Tresignana: ieri il laboratorio delle aree interne del basso ferrarese

La sindaco **Laura Perelli**: *"E' necessario andare oltre il localismo"*.

"Città e comunità sostenibili. Mobilità attiva: il biciplan tra sicurezza e salute", questo il tema di ieri all'ottavo laboratorio delle Aree Interne del Basso Ferrarese. Il percorso fa tappa in ogni comune di questo territorio con temi che toccano da vicino le varie realtà per poi farne una sintesi progettuale per la programmazione 2021/2027.

Il laboratorio è stato aperto dal Sindaco di Tresignana, Laura Perelli che ha evidenziato quanto la partecipazione attiva - come questi laboratori - siano strumenti importanti per avere punti di vista diversi da parte di imprese, cittadini, mondo del volontariato per programmare il prossimo futuro e poterlo fare andando oltre il localismo. *"Il campanile va abbandonato per uno sguardo più ampio, i ragionamenti non possono più riguardare il singolo comune, ma devono riguardare aree più vaste se vogliamo intercettare ed ottenere finanziamenti, servizi, etc."*.

Ieri, l'occasione per illustrare il Biciplan di Tresignana per la qualità urbana 2021/2023. Mettere in sicurezza i percorsi esistenti, definire una rete di collegamenti estesa al territorio comunale attraverso nuovi tracciati ciclopedonali e nuove zone 30, garantire la presenza di percorsi ciclabili sicuri per i tragitti casa-scuola e casa-lavoro e poi, mettere in collegamento il centro urbano di Formignana con quello di Tresigallo e crearne di nuovi con i comuni confinanti per realizzare una rete di mobilità sicura. Di questo ne hanno parlato, oltre alla Perelli, l'architetto Marco Odorizzi del Comune di Tresignana e l'Ing. Ilaria Bresciani, sviluppatore e progettista del Biciplan. Gli interventi sui percorsi esistenti e sui nuovi tracciati sono stati suddivisi secondo cinque livelli di priorità e programmati su un arco temporale di 5 anni.

E' intervenuto anche Giuliano Giubelli, del consiglio di presidenza FIAB Italia, portando l'attenzione all'aspetto "salute e ambiente" della mobilità attiva sia come mezzo di trasporto quotidiano, sia per il tempo libero come forma di turismo particolarmente rispettosa della natura. *"I volontari di FIAB sul territorio ferrarese lavorano per la ciclabilità dei centri urbani e la sicurezza dei cittadini senza tralasciare il cicloturismo"*.

I laboratori delle Aree Interne del Basso Ferrarese sono organizzati da **Unione Terre e Fiumi**, in collaborazione con **CFP Cesta**. Il percorso laboratori sviluppato fino ad ora è sul sito [www.reeinternebassoferrarese.it](http://www.reeinternebassoferrarese.it) Al termine di questo percorso partecipato mancano due tappe: Riva del Po e Mesola.